

2022

Vademecum sulle procedure operative per la presentazione dei progetti di ricerca nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE

--- ---

Sommario

Introduzione	2
Il Programma HORIZON EUROPE.....	3
Struttura	3
Le missioni	5
I partenariati	6
Tipologie progettuali	6
Regole di partecipazione	8
La procedura per la presentazione delle proposte e la sottoscrizione del Grant Agreement.....	9
Il nuovo Model Grant Agreement - MGA	10

Vademecum sulle procedure operative per la presentazione dei progetti di ricerca nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE

Introduzione

Al fine di supportare la partecipazione della comunità scientifica del CREA nella presentazione di nuove proposte progettuali in risposta alle opportunità di finanziamento e di collaborazione scientifica, l'UDG3 - Ufficio Progetti - ha avviato la predisposizione di *vademecum* sintetici, riportanti le fasi operative, la documentazione necessaria e le tabelle sinottiche utili al personale dei Centri per la predisposizione della documentazione prevista dalle diverse tipologie di finanziamento.

Tale iniziativa risponde inoltre alla oggettiva esigenza di semplificare i processi gestionali e di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la standardizzazione e la mappatura delle fasi operative per la presentazione dei "progetti".

A tal fine, dopo i primi cinque *vademecum* - predisposti nel corso del 2021 - relativi a: 1) PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020; 2) PRIMA Sezione 2 (*Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*); 3) PSR 2014-2020 (Misure 1, 4, 10, 16 e 19); 4) Bandi delle Fondazioni bancarie; 5) Accordi di collaborazione ex art. 15 Legge 241/90, sono stati predisposti quelli relativi ai bandi pubblicati nell'ambito dei Programmi comunitari COFUND cofinanziati dal Mipaaf, dei Programmi comunitari COFUND cofinanziati dal MUR, del V Bando sui Contratti di filiera e di distretto del Mipaaf, del LIFE; degli Horizon Europe, dell'INTERREG Central Europe 2021-2027.

Tali tipologie di "progetti" sono state selezionate sulla base della possibile rilevanza per il CREA per il prossimo quinquennio e dell'evoluzione temporale nella emanazione ed articolazione degli stessi da parte degli Enti finanziatori.

<<<<<<

Il Programma HORIZON EUROPE

Nell'ambito della programmazione comunitaria, Orizzonte Europa, Horizon Europe, rappresenta il programma di ricerca più ambizioso, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 95,5 miliardi (a prezzi correnti), compresi i 5,4 miliardi del piano per la ripresa Next Generation EU.

Il nono programma quadro dell'UE attivo per la durata del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027 viene gestito direttamente dalla Commissione europea e finanzia attività di ricerca e innovazione attraverso inviti a presentare proposte aperti e competitivi, si basa su un approccio di collaborazione transnazionale e deve essere presentato da un consorzio composto da almeno tre soggetti giuridici indipendenti e stabiliti ognuno in uno Stato membro (almeno uno!) o paese associato diverso.

Può partecipare qualsiasi soggetto giuridico, salvo eccezioni stabilite nel Programma di lavoro o nel bando specifico, ma possono essere finanziati solo i soggetti giuridici stabiliti in uno Stato membro, in un paese associato o in paesi terzi non associati a reddito medio-basso, la cui lista è inclusa nella guida al programma del portale *Funding & Tenders*, salvo eccezioni esplicitamente previste nel bando o autorizzate a fronte di un ruolo essenziale del partecipante.

Istituito con il Regolamento CE n. 695 del 28 aprile 2021 con l'**obiettivo generale** di produrre un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale in modo da massimizzare il valore aggiunto degli investimenti dell'Unione in ricerca e innovazione, Horizon Europe – HEU - si concentra su obiettivi e attività che gli Stati membri non possono raggiungere singolarmente e mira a rafforzarne sia le basi scientifiche e tecnologiche sia lo Spazio europeo della ricerca (SER) e ad incrementare la competitività in tutti gli Stati membri, contribuendo a realizzare le priorità strategiche e gli impegni dell'Unione.

Dal punto di vista finanziario, l'intento è di promuovere un incremento degli investimenti pubblici e privati in R&I negli Stati membri, avvicinandosi all'obiettivo di ottenere investimenti complessivi pari almeno al 3 % del PIL dell'Unione in ricerca e sviluppo, indicato nella Strategia Europa 2020 (2010).

Struttura

Horizon Europe è strutturato in tre pilastri e in una parte trasversale.

Il primo pilastro, Scienza di eccellenza, "**Excellence Science**", promuove l'eccellenza scientifica, in continuità con H2020, ed è volto ad attirare verso l'Europa nuovi talenti nel campo della R&I tramite lo European Research Council, e a sostenere ricercatori all'inizio della carriera tramite le Azioni Marie Skłodowska-Curie, rafforzando al contempo lo Spazio Europeo della Ricerca – SER, evitando la fuga di cervelli e promuovendone la circolazione.

Il secondo pilastro, "Sfide Globali e Competitività Industriale Europea", "**Global Challenges and European Industrial Competitiveness**", accorpa ed integra il secondo e terzo pilastro di H2020 ("Leadership industriale" e "Sfide sociali") e si articola in sei cluster intersettoriali volti a rafforzare la competitività dell'industria europea incentivandone l'innovazione e sostenendone gli obiettivi di

digitalizzazione e neutralità climatica, accresce l’impatto della R&I nell’ambito dello sviluppo, del sostegno e dell’attuazione delle politiche dell’Unione e sostiene l’adozione di soluzioni innovative nel settore industriale. Le attività nell’ambito di questo pilastro dovrebbero coprire l’intera gamma di attività di R&I per garantire che l’Unione rimanga all’avanguardia nelle priorità definite a livello strategico.

Il terzo pilastro Europa innovativa, **“Innovative Europe”** costituisce una novità di Horizon Europe e sostiene l’innovazione in tutte le sue forme, includendo l’innovazione non tecnologica – in modo particolare nelle PMI – promuovendo lo sviluppo tecnologico, la dimostrazione e il trasferimento delle conoscenze e sostenendo la diffusione di soluzioni innovative.

La quarta parte **“Ampliare la partecipazione e consolidare lo Spazio europeo della ricerca”**, **“Widening Participation and Strengthening the ERA”**, una novità di HEU, promuove l’ampliamento della partecipazione al programma dei paesi con scarso rendimento di R&I (paesi WIDENING) e sostenere le riforme delle politiche nazionali nell’ambito del rafforzamento dello Spazio europeo della ricerca.

HORIZON EUROPE – LA STRUTTURA		
PILASTRO I – EXCELLENT SCIENCE	PILASTRO II – SFIDE GLOBALI E COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE EUROPEA	PILASTRO III – INNOVATIVE EUROPE
European Research Council	Cluster 1 - Salute	European Innovation Council (EIC)
Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA)	Cluster 2 - Cultura, Creatività e Società Inclusiva	Ecosistemi di Innovazione
Research Infrastructures	Cluster 3 - Sicurezza Civile per la Società	Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)
	Cluster 4 - Digitale, Industria e Spazio	
	Cluster 5 - Clima, Energia e Mobilità	
	Cluster 6 - Prodotti alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura e Ambiente	
	Joint Research Center	
AMPLIARE LA PARTECIPAZIONE E CONSOLIDARE LO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA		
Ampliare la partecipazione e diffondere l'eccellenza	Sistemi europei di R&I	

Tab. n. 1 – La struttura di Horizon Europe (fonte v. nota 1)

Gli **obiettivi specifici** del programma di cui all’art. 3 del Reg UE 695/2021, di seguito indicati, sono stati definiti specularmente alla struttura a tre pilastri più la quarta parte trasversale del programma:

- a) sviluppare, promuovere e far progredire l'**eccellenza scientifica**, sostenere la creazione e la diffusione di nuove conoscenze fondamentali e applicate di alta qualità nonché di competenze, tecnologie e soluzioni, promuovere la formazione e la mobilità dei ricercatori, attrarre talenti a tutti i livelli e contribuire alla piena partecipazione del bacino di talenti dell'Unione alle azioni sostenute nell'ambito del programma;
- b) generare conoscenza, rafforzare l'impatto della R&I nell'elaborazione, nel sostegno e nell'attuazione delle politiche dell'Unione e sostenere l'adozione di **soluzioni innovative**, e l'accesso alle stesse, nel settore industriale europeo, in particolare nelle PMI, e nella società al fine di affrontare le **sfide globali**, compresi i cambiamenti climatici e gli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG;
- c) promuovere tutte le **forme di innovazione**, agevolare lo sviluppo tecnologico, la dimostrazione e il trasferimento di conoscenze e tecnologie, rafforzare la diffusione e lo sfruttamento di soluzioni innovative;
- d) ottimizzare l'attuazione del programma per rafforzare e potenziare l'impatto e la capacità di attrazione dello Spazio europeo della ricerca - SER, promuovere la partecipazione al programma basata sull'eccellenza da tutti gli Stati membri, compresi i **paesi con basse prestazioni in materia di R&I**, e facilitare i rapporti di collaborazione nella R&I europea.

Le missioni

Le missioni di ricerca e innovazione identificate nell'allegato VI e previste all'articolo 8 del Reg. UE 695/2021, costituisce una delle maggiori novità del programma Horizon Europe.

Le missioni sono grandi obiettivi chiaramente identificati, sono di fatto un portafoglio di azioni/progetti di ricerca improntati all'eccellenza e finalizzati a conseguire un impatto significativo rispetto ad una grande sfida globale coinvolgendo tutte le discipline scientifiche e i settori tecnologici più elevati, anche al fine di aumentare l'efficacia dei finanziamenti.

Questo portafoglio di azioni deve raggiungere, entro un periodo di tempo predeterminato, un obiettivo audace, misurabile e rilevante, che non si potrebbe ottenere attraverso la realizzazione di singoli progetti del Programma Quadro. Deve anche conseguire un impatto concreto sulla società e sull'elaborazione delle politiche europee, favorendo sinergie tra programmi diversi e mobilitare tutti gli attori interessati, non solo a livello europeo ma anche regionale, locale, nazionale, mondiale.

La Commissione europea ad oggi ha identificato e lanciato cinque settori di missione (mission areas).

- Cancro
- Adattamento al cambiamento climatico, compresa la trasformazione della società
- Oceani, mari, acque costiere e interne sani
- Città climaticamente neutre e intelligenti
- Cibo e terreni sani

I partenariati

Il programma Horizon Europe, in continuità con Horizon 2020, prevede iniziative di partenariato europeo tra la Commissione e partner pubblici o privati, con l'obiettivo principale di affrontare le sfide globali e la modernizzazione industriale attraverso sforzi concertati di ricerca e innovazione, impegnandosi a sostenere congiuntamente lo sviluppo e l'attuazione di un programma di attività di R&I, comprese quelle relative allo sfruttamento commerciale o all'adozione di specifiche politiche o normative.

Horizon Europe dispone la creazione di tre nuove tipologie di partenariati, descritti in dettaglio nello specifico vademecum CREA sulle "procedure operative per la presentazione dei progetti di ricerca nell'ambito dei Programmi comunitari COFUND cofinanziati dal MUR" e richiamati di seguito.

- **Partenariati co-programmati** - Si tratta di partenariati tra la Commissione e partner privati e/o pubblici. Si basano su protocolli d'intesa e/o accordi contrattuali
- **Partenariati co-finanziati** – Si tratta di partenariati tra la Commissione e partner principalmente pubblici, che pongono al centro del consorzio le agenzie finanziatrici della ricerca a livello nazionale e altre autorità degli Stati membri.
- **Partenariati istituzionalizzati** - Si tratta di partenariati tra l'Unione e soggetti pubblici e/o privati, caratterizzati da una prospettiva a lungo termine e da un elevato livello di integrazione, e implementati da strutture create ad hoc.

Tipologie progettuali

Si elencano di seguito le tipologie progettuali previste dal Programma, i cui tassi di finanziamento sono indicati nella tabella n. 2.

- *Research and innovation actions* - **RIA**
- *Innovation actions* - **IA**
- *Coordination and support actions* - **CSA**
- *Programme co-fund actions* - **CoFund**
- *Innovation and market deployment actions* - **IMDA**
- *Training and mobility actions* - **TMA**
- *Pre-commercial procurement actions* - **PLP actions**
- *Public procurement of innovative solutions actions* - **PPI actions**

Tipologia di azione	Soggetti profit	Soggetti no profit
Research and Innovation Action (RIA)	100%	100%
Innovation Action (IA)	70%	100%
Coordination and Support Action (CSA)	100%	100%
Programme Co-fund Action	Tra il 30% e il 70%	Tra il 30% e il 70%
Innovation and Market Deployment	70%	100%
Training and Mobility Action	100%	100%
Pre-commercial procurement action	100%	100%
Public procurement of innovative solutions action	50%	50%

Tab. n. 2. Tasso di finanziamento in Horizon Europe per tipologia progettuale (fonte v. nota 1)

Presentazione di una proposta di progetto collaborativo

Horizon Europe è un programma a «gestione diretta» della Commissione europea che finanzia attività di ricerca e innovazione soprattutto tramite inviti a presentare proposte (*call for proposals*) aperti e competitivi.

Nel programma di lavoro 2021-2022, documento biennale adottato dalla Commissione per l’attuazione del programma specifico, sono indicate le materie trattate nelle *call for proposal*, ulteriormente suddivise per argomenti (*topic*) e pubblicate nel portale ufficiale *Funding & Tenders*, nel quale possono essere effettuate specifiche ricerche mirate (testo della call, titolo del topic, parola chiave, tag, priorità specifiche, ecc.). Inoltre, le call sono raggruppate per *destination*, che identificano l’impatto previsto, al quale devono tendere le attività di R&I.

La lista delle Call attive più significative per il CREA è richiamata nell’area di Scouting di Monitor, con il link al portale per ogni singolo bando e la relativa scadenza.

Le proposte progettuali devono essere presentate in risposta al singolo *topic* seguendo una procedura interamente digitale tramite il sistema di presentazione elettronica del *Funding & Tenders Portal*.

Per un inquadramento generale del programma un utile supporto è costituito dalla guida “Horizon Europe – La guida”¹ predisposta da APRE. La preparazione di una buona proposta progettuale non può prescindere dalla consultazione di tutta la documentazione presente nella pagina del *topic* del portale *Funding & Tenders*, soprattutto *General Annexes* al Programma di lavoro, il manuale online del portale *EU Funding & Tenders* e lo *EU Grants AGA - Annotated Grant Agreement*.

¹ APRE, 2021 - Horizon Europe. La guida, APRE, 2021. <https://apre.it/wp-content/uploads/2021/04/guida-Horizon-Europe.pdf>

Per ogni *topic* sono inoltre rilevanti eventuali condizioni aggiuntive, esplicitamente indicate nella sezione “*specific conditions*” del *topic*.

Regole di partecipazione

Come indicato all'art. 22, comma 1 del Reg. EU 695/2021, può partecipare al programma **qualsiasi soggetto giuridico** (persone fisiche, giuridiche, entità senza personalità giuridica) indipendentemente dal luogo di stabilimento, ma possono essere finanziati soltanto i soggetti giuridici stabiliti in uno Stato membro, in un paese associato o in paesi terzi non associati a reddito medio-basso (la lista dei circa 130 paesi terzi che rientrano in questa fattispecie è inclusa nella guida al programma del portale Funding & Tenders).

In Horizon Europe è stata introdotta inoltre una **disposizione intesa a tutelare gli interessi strategici** dell'UE, un'importante eccezione che limita le norme di partecipazione ai soli soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri o ad alcuni paesi terzi o associati o ne esclude altri a seconda degli asset strategici, interessi, autonomia o sicurezza dell'Unione da tutelare.

Oltre che come beneficiari, è possibile partecipare come:

- soggetti affiliati, **affiliated entities**, se c'è un rapporto giuridico o di capitale con il beneficiario, con gli obblighi e diritti simili ma senza firmare il Grant agreement;
- partner associati, **associated partners**, che partecipano al progetto senza firmare il Grant agreement e senza poter ricevere il finanziamento.

Nella maggior parte dei progetti collaborativi, come indicato all'art. 22, comma 2 del Reg. EU 695/2021, il **consorzio** deve essere composto da almeno tre soggetti giuridici indipendenti, stabiliti in tre diversi stati membri o associati, di cui almeno uno stabilito in uno Stato membro.

I soggetti basati in altri paesi terzi non associati possono partecipare al programma ma non possono essere finanziati, salvo esplicite eccezioni indicate nella Call o se la Commissione europea considera la partecipazione indispensabile all'attuazione del progetto.

Nel programma HE viene inoltre introdotta una importante nuova condizione di eleggibilità, General Annex Main WP 2021/2022 – lett. B “Elegibility”, in base alla quale enti pubblici, organizzazioni di ricerca o istituti di istruzione superiore – sia pubblici che privati - per essere ammissibili devono essere dotati di un piano per la parità di genere, **Gender equality plan – GEP**. Si tratta di un documento dell'organizzazione che deve prevedere azioni volte ad assicurare il bilanciamento di genere all'interno dell'ente.

Il CREA si è dotato di un Piano per la parità di genere, pubblicato sul sito dell'ente, per l'attuazione del quale sono in corso di svolgimento e vengono monitorate le attività che danno piena e concreta attuazione alle misure previste per la parità di genere e le pari opportunità all'interno dell'ente.

La procedura per la presentazione delle proposte e la sottoscrizione del Grant Agreement

Le proposte progettuali devono essere presentate tramite il sistema elettronico *Funding & Tenders Portal* ([Search Funding & Tenders](#)) con procedura interamente digitale, utilizzando i *templates* presenti all'interno del sistema e non i *templates* disponibili a titolo di esempio nella pagina del *topic*.

Beneficiari e affiliati devono registrarsi nel Registro del partecipante prima di sottomettere la proposta, al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC) prima della sottoscrizione del Grant Agreement.

Si riporta di seguito il **PIC del CREA: 999531360**

Le proposte devono essere complete e contenere tutti gli **allegati obbligatori** e i **documenti di supporto**, come ad esempio il **Piano per lo sfruttamento e la diffusione dei risultati** (in caso di proposte da sottomettere in 2 fasi, il piano non è necessario nella prima fase di sottomissione delle proposte)

Allegati e documenti di supporto sono generalmente direttamente disponibili nel sistema di sottomissione delle proposte e devono essere compilati e ricaricati in pdf nel sistema.

Application form:

- Parte A: da compilare direttamente online, contiene informazioni amministrative e il riepilogo del budget
- Parte B: da scaricare dal *Portal Submission System*, completare e ricaricare in PDF nel sistema, contiene la descrizione tecnica del progetto e riflette i tre criteri di attribuzione (eccellenza, impatto e qualità ed efficienza dell'attuazione/*implementation*)

Nel momento in cui il **Coordinatore** sottopone la proposta, gli viene richiesto di confermare di aver ricevuto il **mandato ad agire per tutti i partner**. Inoltre dovrà confermare che le informazioni contenute nella proposta sono corrette e complete e che tutti i partecipanti rispettano le condizioni per ricevere finanziamenti europei (con particolare riferimento a: eleggibilità, capacità finanziaria ed operativa, esclusione, ..): le proposte che non rispettano questi requisiti verranno rifiutate.

I progetti devono anche rispettare i **principi etici** (compresi gli alti standard di integrità della ricerca) e la normativa europea, internazionale e nazionale applicabile.

L'*application form* comprende anche un'autovalutazione etica, per la cui predisposizione è disponibile l'apposita guida "*How to complete your ethics self-assessment*".

In caso di valutazione positiva della proposta, prima della sottoscrizione del Grant Agreement, ogni partecipante dovrà confermare quanto già dichiarato dal Coordinatore sottoscrivendo online una **Dichiarazione d'onore - DoH**.

Si avvia quindi la fase di preparazione della convenzione: **GAP – Grant Agreement Preparation**, secondo una procedura interamente online per la sottoscrizione sia da parte del PLSIGN (Project

Legal Signatory) del beneficiario Coordinatore sia da parte della Commissione stessa nel *Portal Grant Preparation tool*.

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Grant Agreement, il PLSIGN di ogni beneficiario non Coordinatore firma l'Accession Form (Annex 3) al Grant Agreement direttamente nel *Portal Grant Preparation tool*, che viene così finalizzato.

La tempistica del Programma prevede infatti che entro un termine massimo di cinque mesi dalla data di scadenza dei bandi, i proponenti debbano essere informati sull'esito della valutazione. In caso di successo, entro 8 mesi dalla data di scadenza del bando deve essere firmato il Grant Agreement da parte, oltre che della Commissione europea e del Coordinatore, anche di tutti i beneficiari, tramite la sottoscrizione dell'Annex 3, "**Accession form**".

Il nuovo Model Grant Agreement - MGA

A partire dalla programmazione 2021-2027 la Commissione ha infatti adottato un approccio "corporate" da cui deriva una nuova organizzazione e una nuova struttura del Model Grant Agreement: a fronte della frammentazione precedente, la CE ha infatti optato per l'adozione di un modello unico di Grant Agreement per tutti i programmi del quadro finanziario pluriennale europeo, con contenuti generali ampi, mentre le specificità e gli elementi peculiari di Horizon Europe vengono trattati nell'allegato 5 al Model Grant Agreement – MGA.

Nella parte core della convenzione predisposta utilizzando il modello della Commissione europea, Model Grant Agreement (MGA) si indicano infatti la durata e la data di inizio del progetto, oltre ai diritti e obblighi dei beneficiari, della Commissione e il ruolo e i compiti del coordinatore, disposizioni generali per l'implementazione del progetto e disposizioni legali e finanziarie mentre nell'annex 5 si disciplinano per Horizon Europe alcuni contenuti tipici del programma quadro di ricerca e innovazione ad es. etica, ricerca, proprietà intellettuale, open access, aspetti peculiari che riguardano l'attuazione del progetto.

Model Grant Agreement (Core part)	Annex 5 (Specific rules)
Data-sheet	Security (Art. 13)
Capitolo 1 – General	Ethics (Art. 14)
Capitolo 2 – Action	Values (Art. 15)
Capitolo 3 – Grant	IPR (Art. 16)
Capitolo 4 – Grant implementation	Communication, dissemination, Open Science and Visibility (Art. 17)
Capitolo 5 – Consequences of non-compliance	
Capitolo 6 – Final provisions	Specific rules for carrying out the action (Art. 18)

Tab. n. 3 – Struttura del Model Grant Agreement di HEU (fonte v. nota 1)

Gli allegati al *Grant Agreement*, che si elencano di seguito a titolo di esempio, sono per lo più analoghi a quelli della precedente programmazione, ad eccezione, come già precisato, dell'annex 5:

Annex 1 Description of the action

Annex 2 Estimated budget for the action

Annex 2a Additional information on unit costs and contributions (if applicable)

Annex 3 Accession forms (if applicable)

Annex 3a Declaration on joint and several liability of affiliated entities (if applicable)

Annex 4 Model for the financial statements

Annex 5 Specific rules (if applicable)

È importante precisare che il *Grant Agreement* prevede una responsabilità solidale da parte di tutti i beneficiari per l'effettivo e corretto svolgimento delle attività tecniche; pertanto, i beneficiari sono tutti responsabili dell'attuazione della parte tecnica del progetto e in caso di mancanze di un partner devono colmarle e trovare soluzioni alternative. Dal punto di vista finanziario, invece, la responsabilità di ogni beneficiario è limitata ai propri debiti.

Come richiesto dalla Commissione europea, i partner sottoscrivono anche un **Consortium Agreement** nel quale si definiscono aspetti gestionali del consorzio e che consente anche di redistribuire il finanziamento europeo secondo principi e parametri interni al consorzio.

Documenti da sottoscrivere (*)	Richiesta procura alla firma del Rappresentante legale CREA	Richiesto parere legale a UDG7	Richiesto parere sulla tutela della proprietà intellettuale a UDG5	Richiesta parere DPO	Richiesta dati su risorse finanziarie - interlocuzione con USC2
Form A - Trasmissione direttamente online del formulario amministrativo (se coordinatore)	NO				
Form B – Trasmissione del formulario tecnico scaricato, compilato e ricaricato sul <i>Portal Submission System</i> (se Coordinatore)	No				
Mandato al Coordinatore ad agire per proprio conto (se partner non coordinatore)	Sì, se proposto dal Coordinatore				
Grant Agreement (se Coordinatore)	Sì				
Declaration of Honour – DoH (ogni partner beneficiario non coordinatore)	Sì				
Annex 3 – Accession Form al Grant Agreement e mandato al Coordinatore (ogni beneficiario non coordinatore)	Sì				
Consortium Agreement	Sì	Sì	Sì	Se necessario	
Financial capacity check (solo per privati)					
Financial ID FORM - Bank account validation	Sì (Firma DG)				Sì

(*) Le indicazioni sono da intendersi come puramente indicative ed è sempre necessario valutare la specificità di ogni singolo documento.